



FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

**REGOLAMENTO
delle
COMPETIZIONI
Specialità Volo**

Approvato dal Consiglio Federale in data 03 luglio 2010

REQUISITI GENERALI

Articolo 1 - Norme generali

La Specialità Volo, della Federazione Italiana Bocce applica i Regolamenti Tecnici della Fédération Internationale de Boules, in conformità a quanto previsto all'art. 1 dello Statuto Federale.

Articolo 2 - Classificazione

Le competizioni boccistiche, a seconda delle modalità tecnico-organizzative con cui esse vengono programmate, si suddividono in:

- 1) **Campionati Federali:** competizioni che attribuiscono il titolo di Campione Italiano di Categoria o Società;
- 2) **Coppa Italia:** competizioni Nazionali a squadre;
- 3) **Gare:** competizioni con iscrizione libera;
- 4) **Tornei:** competizioni ad invito con formazioni o squadre rappresentative appartenenti a più di due società, Comitati, Federazioni Nazionali o riservate a categorie particolari (professionali, artigianali, militari, ecc.);
- 5) **Incontri:** competizioni con le stesse caratteristiche dei Tornei ma limitate a due sole formazioni o squadre rappresentative.

Ogni tipo di competizione è a sua volta qualificata dalla circoscrizione territoriale di svolgimento (Internazionale, Nazionale, Regionale, Provinciale, Tecnico Territoriale di Specialità e Sociale), dalle formazioni (individuale, coppie, terne, quadrette) e dalle categorie o qualifiche dei giocatori previste dal Regolamento dei Giocatori.

Normalmente le competizioni hanno carattere diurno; vengono denominate notturne quando il loro svolgimento è previsto unicamente, anche in più gironi, nelle ore dopo il tramonto.

Articolo 3 - Periodo di attività

Il Consiglio Federale delibera annualmente il periodo dell'attività agonistica che, di norma, inizia il 1 Ottobre e termina il 30 Settembre dell'anno successivo.

Articolo 4 - Partecipanti e formazioni

- 1) **Partecipanti:** alle competizioni possono, di norma, partecipare solo i giocatori tesserati per Società affiliate alla F.I.B.; fanno eccezione le competizioni alle quali sono ammessi, ad invito:
 - a) Giocatori tesserati presso Federazioni estere affiliate alla Federazione Internazionale o, in mancanza di tale affiliazione, autorizzati di volta in volta dalla Federazione Internazionale e dalla Federazione Italiana.
 - b) Giocatori di altri Enti od Organismi Nazionali convenzionati con la F.I.B. in conformità a quanto previsto dalle rispettive convenzioni.
 - c) Giocatori non tesserati, in manifestazioni di particolare valore propagandistico, autorizzate di volta in volta dalla F.I.B.
- 2) **Formazioni:** sono quelle previste dal Regolamento Tecnico Internazionale (individuali, coppie, terne, quadrette).

Articolo 5 - Partecipazione di formazioni e di giocatori appartenenti a Federazioni estere in competizioni riservate ai tesserati della Federazione Italiana

Formazioni di giocatori tesserati per Federazioni estere affiliate alla Federazione Internazionale, possono partecipare, oltreché alle competizioni Internazionali di cui all'art. 8 del presente Regolamento ed alle competizioni in zona di frontiera, di cui all'art. 9 del presente Regolamento, anche alle gare Nazionali di Propaganda, sempre che sia data specifica autorizzazione agli organizzatori da parte della F.I.B. e siano osservate le modalità di invito previste dai Regolamenti della Federazione Internazionale.

Articolo 6 - Partecipazione dei tesserati a manifestazioni non autorizzate in località turistiche in territorio nazionale

Nel periodo estivo, compreso fra il 15 Luglio e l'ultimo venerdì di Agosto, nel rispetto dei vincoli previsti per i giocatori di Categoria A – B – Under 18, ancorché in periodo di calendario, i tesserati sono autorizzati a partecipare a manifestazioni organizzate in località turistiche del territorio nazionale, anche se non autorizzate, da Comuni, Pro Loco, ecc.

In tali manifestazioni è fatto divieto agli organizzatori l'utilizzo delle categorie, divise, denominazioni sociali ecc., le quali sono ad esclusivo appannaggio della Federazione Italiana Bocce.

Articolo 7 - Vincoli e deroghe

1) **Vincoli di Società e deroghe:** il vincolo di Società consiste nell'obbligo di partecipare alle competizioni con formazioni composte esclusivamente da giocatori appartenenti alla stessa Società. Tale vincolo è di norma prescritto per tutte le competizioni calendariate. Può però essere derogato nei seguenti casi sotto forma di prestito temporaneo autorizzato dalle società interessate:

- a) Nelle gare nazionali di propaganda;
- b) Nelle competizioni internazionali;
- c) Nelle competizioni programmate nel periodo dal 15 luglio all'ultimo venerdì di agosto, nel rispetto dei vincoli previsti per i giocatori di Categoria A – B – Under 18.

Queste deroghe al Vincolo di Società devono, in ogni caso, salvo che per le competizioni internazionali ufficiali essere autorizzate dalle Società interessate e cioè dalla Società che assume la denominazione della formazione e da quella cui appartengono i giocatori che partecipano con altra denominazione sociale.

2) **Vincolo di categoria e deroghe:** Il vincolo di categoria consiste nell'obbligo di partecipare alle competizioni con formazioni composte esclusivamente con giocatori appartenenti alla stessa categoria, prevista nel programma della gara. Tale vincolo è di norma prescritto per tutte le competizioni. Il vincolo di Categoria può non essere rispettato nei seguenti casi con le modalità indicate:

- a) Nei Campionati di Società per i quali viene, ogni anno, emanato apposito programma;
- b) Nelle gare nazionali e regionali di propaganda;
- c) In tutte le gare notturne e in quelle diurne disputate nei giorni feriali (escluso il sabato) purché indicato nel programma regolarmente approvato;
- d) Nelle competizioni calendariate, escluse quelle internazionali e i Campionati Federali di categoria in ogni loro fase (v. art. 8 – art. 10 del presente regolamento) limitatamente all'inclusione di un giocatore di categoria inferiore. Il Ragazzo può essere incluso solo nelle formazioni di Under 18.
- e) Ad eccezione di quanto previsto all'art. 2 lettera b) del Regolamento dei Giocatori, l'inclusione di giocatori UNDER 18 in formazioni Seniores non è permessa in caso di concomitanza con gare di UNDER 18 regionali o campionati provinciali. Possono essere programmate gare promiscue con formazioni di Ragazzi ed Esordienti della fascia B, ma soltanto previa autorizzazione del Consiglio Federale su proposta del Comitato Tecnico Federale.
- f) Nei Tornei ed Incontri, previa autorizzazione degli organi Territoriali competenti che può essere concessa solo per particolari motivi di propaganda;
- g) In tutte le gare notturne e in quelle diurne disputate nei giorni feriali (escluso il sabato) nonché in tutte le competizioni programmate nel periodo dal 15 Luglio all'ultimo venerdì di Agosto, nel rispetto dei vincoli previsti per i giocatori di Categoria A – B - Under 18;
- h) In tutti i tornei notturni ed in quelli diurni invernali ai quali partecipa la categoria "A", inserite in apposito Calendario approvato dal Consiglio Federale su proposta del Comitato Tecnico Federale.

DEFINIZIONE, REGOLAMENTAZIONE, PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE COMPETIZIONI A CARATTERE INTERNAZIONALE

Articolo 8 - Competizioni Internazionali

- 1) **Definizione e regolamentazione:** I Campionati, le gare, i tornei e gli incontri a cui partecipano formazioni appartenenti a più Federazioni affiliate alla Federazione Internazionale, sono considerati competizioni Internazionali. L'organizzazione e la regolamentazione delle competizioni internazionali, sia in Italia che all'estero, è disciplinata dal "Regolamento delle Competizioni Internazionali" emanato dalla Federation Internationale de Boules.
- 2) **Partecipazione:** Le formazioni estere partecipano alle competizioni internazionali ad invito che si svolgono in Italia secondo quanto disposto dal "Regolamento delle Competizioni Internazionali"; l'eventuale inclusione di giocatori esteri in formazioni italiane è, anche in queste competizioni, disciplinata da quanto previsto all'art. 5 del presente regolamento. Premesso che la partecipazione dei giocatori della Specialità Volo alle competizioni internazionali di qualsiasi tipo che si svolgono in Italia e all'estero è di norma permessa ai soli giocatori di categoria "A", che nella occasione sono esentati dal vincolo di Società e Comitato purché rispettino gli obblighi che tale esenzione comporta, si elencano qui di seguito le norme specifiche e le deroghe relative ai vari tipi di competizioni internazionali.
 - a) Competizioni internazionali ufficiali: vi partecipano i giocatori designati di volta in volta dal Coordinatore dell'Attività Internazionale su proposta del selezionatore competente: la loro designazione li esenta di fatto da vincoli di cui all'art. 7 del presente regolamento. Essi devono per l'occasione rispettare quanto previsto dal Regolamento Organico in materia di Competizioni Internazionali, e fruiscono del trattamento previsto da apposite norme federali.
 - b) Gare, tornei, incontri non ufficiali all'estero: vi partecipano, se autorizzate dal Consiglio Federale su proposta del Comitato Tecnico Federale, su richiesta delle società interessate, le formazioni di volta in volta invitate secondo le modalità previste dai regolamenti della Federazione Internazionale.
 - c) Gare, tornei, gare notturne, poule, incontri non ufficiali in Italia: vi possono partecipare tutti i giocatori tesserati alla Specialità Volo purché la competizione sia regolarmente autorizzata e ne sia prevista la categoria. È sempre ammessa deroga per il vincolo di categoria nelle gare e, limitatamente ai casi autorizzati di volta in volta dal Consiglio Federale sentito il Comitato Tecnico Federale.
- 3) **Rispetto:** In concomitanza a competizioni internazionali ufficiali non devono essere organizzati campionati federali interessanti la categoria dei giocatori partecipanti a tali competizioni. I Comitati Tecnici competenti devono avere cura di evitare concomitanze di gare, tornei e incontri internazionali non ufficiali in Italia con gare valide per le qualificazioni, interessanti le categorie dei giocatori partecipanti a tali competizioni. L'autorizzazione a partecipare a manifestazioni all'estero di giocatori tesserati F.I.B. sarà concessa, tenendo conto della concomitanza di competizioni su territorio italiano e degli eventuali impegni Internazionali, dal Consiglio Federale su proposta del Comitato Tecnico Federale.

Articolo 9 - Competizioni in zona di frontiera

Il Consiglio Federale può concludere accordi con altre Federazioni Sportive Nazionali che permettano la partecipazione dei giocatori tesserati nelle zone di frontiera della loro nazione alle competizioni organizzate nella zona di frontiera della nazione confinante e viceversa.

DEFINIZIONE, REGOLAMENTAZIONE, PARTECIPAZIONE E RISPETTO PER LE COMPETIZIONI RISERVATE AI TESSERATI F. I. B.

Articolo 10 - Campionati federali di categoria e di società

I campionati federali di categoria sono le competizioni che direttamente o attraverso fasi successive attribuiscono ai vincitori il titolo di Campione Italiano per la categoria e formazione in cui vengono disputati. L'effettuazione delle fasi finali dei campionati federali di categoria deve avere luogo annualmente in date diverse per i vari tipi di formazione. Ogni giocatore può partecipare a più specialità della sua categoria.

1) Regolamentazione e partecipazione:

- a. Campionati di Categoria "A" – I campionati che riguardano tale categoria sono organizzati facoltativamente in sede periferica (campionati regionali, provinciali, locali) e obbligatoriamente in sede nazionale (Campionati Italiani);
 - b. Campionati di categoria "B – D/F – R – Under 18" – Essi prevedono:
 - i. Una fase regionale: in tutti i Comitati Regionali le selezioni dei campionati vengono suddivise in una o più giornate le cui date vengono stabilite dai Comitati Regionali.
 - ii. Una fase finale (Campionato Italiano): Essa si disputa per i vari tipi di formazione in giornate diverse e in sedi che vengono tempestivamente comunicate. I singoli Comitati Regionali vengono rappresentati in ogni specialità con un numero di formazioni di massima proporzionale al numero di tesserati denunciati nelle rispettive categorie l'anno precedente e comunque fissato annualmente dal Comitato Tecnico Federale. Alla fase finale dei Campionati Italiani partecipano le formazioni selezionate a livello regionale.
 - c. Campionati di categoria "C" e "D" – essi prevedono:
 - i. Una fase eliminatoria provinciale (Campionati Provinciali o Tecnici Territoriali di Specialità) – In tutti i Comitati Provinciali o Tecnici Territoriali di Specialità essi vengono suddivisi in una o più giornate, le cui date devono essere stabilite dai rispettivi Comitati o Delegati Provinciali.
 - ii. Una fase finale (Campionato Italiano): essa si disputa per i vari tipi di formazione in giornate diverse ed in sedi che vengono tempestivamente comunicate. I singoli Comitati vengono rappresentati in ogni specialità con un numero di formazioni di massima proporzionale al numero dei giocatori tesserati nella categoria l'anno precedente e comunque fissate annualmente dal Comitato Tecnico Federale. Alla fase finale dei Campionati Italiani partecipano le formazioni selezionate.
 - d. Campionati Italiani di Categoria – non sono ammesse deroghe al vincolo di Categoria o Società.
 - e. Campionati di qualifica "Veterani" – I Campionati che riguardano tale qualifica sono organizzati facoltativamente in sede periferica (Campionati Regionali, Provinciali e Tecnici Territoriali di Specialità) e in sede nazionale (Campionato Italiano) per la sola formazione "coppie". Possono partecipare soltanto giocatori tesserati nelle categorie "C – D" e qualifica F.
 - f. Campionati Italiani per altre qualifiche – Possono essere istituiti altri Campionati Italiani per qualifiche o categorie.
- 2) **Rispetto:** I Campionati devono, di regola, godere del rispetto totale per la categoria nell'ambito territoriale a cui i Campionati si riferiscono. Alla norma sopra esposta sono previste deroghe solo per i Campionati Italiani di Categoria e cioè in concomitanza a questi possono essere organizzate gare nell'ambito territoriale competente per i giocatori di categoria "B – C – D" non qualificati per i Campionati Italiani, ad eccezione dei sostituti designati e per i Campionati di Società.
- 3) **Iscrizioni:** Le iscrizioni a tutti i Campionati Italiani di Categoria o Qualifica devono pervenire al Comitato Tecnico Federale almeno dodici giorni prima della data di effettuazione del Campionato. Per i Campionati per i quali sono previste selezioni e numeri chiusi le iscrizioni dovranno essere inoltrate al Comitato Tecnico Federale, per fax o telegramma, esclusivamente dagli Organi Periferici competenti che hanno effettuato le selezioni stesse, e che provvederanno alla verifica delle formazioni aventi diritto ed alla sostituzione delle formazioni mancanti con quelle classificate di seguito nelle selezioni.
- 4) **Penalità:** La Società che acquisisce il diritto a partecipare alla fase finale dei "Campionati Italiani" o "Manifestazioni Nazionali" e non partecipa senza darne tempestiva e motivata comunicazione al Comitato territorialmente competente, sarà deferita agli Organi Disciplinari.

- 5) **Campionati Italiani di Società:** Essi si disputano secondo la regolamentazione, approvata di anno in anno dal Consiglio Federale, con caratteristiche normative totalmente o parzialmente in deroga a quanto contemplato dalle norme del presente regolamento. Essi danno diritto alla Società vincitrice del Campionato di Serie A e alla Società vincitrice del Campionato Nazionale Femminile di fregiarsi del titolo di “Campione Italiano di Società per l’anno”. Si suddividono in Campionati di Società di:
- Serie “A”
 - Serie “B”
 - Serie “C”
 - Serie “Nazionale Femminile”
 - 1^a, 2^a e 3^a Categoria

Particolari disposizioni proposte annualmente dal Comitato Tecnico Federale ed approvate dal Consiglio Federale stabiliscono il numero delle Società partecipanti ad ogni Campionato, nonché il numero delle retrocessioni e promozioni.

Articolo 11 - Gare

1) **Gare Nazionali:**

- Definizione – Le competizioni con iscrizione libera o a numero chiuso, cui possono partecipare giocatori tesserati per Società appartenenti a diversi Comitati Regionali, sono considerate Gare Nazionali inserite nel Calendario Nazionale.
- Categorie ammesse – In gare distinte categorie “A” e “Qualifica Under 18”, salvo le deroghe di cui all’art. 7 del presente Regolamento.
- Rispetto – Per la Categoria “A” le gare nazionali, incluse come tali nel calendario ufficiale, devono godere del rispetto nell’ambito della regione in cui viene organizzata la gara e delle regioni confinanti. Per la “Qualifica Under 18” il rispetto è limitato alla regione in cui viene effettuata la gara.

2) **Gare Regionali:**

- Definizione – Le competizioni con iscrizione libera o a numero chiuso, a cui possono partecipare i giocatori tesserati per Società appartenenti a diversi Comitati Provinciali della medesima regione, sono considerate Gare Regionali e inserite nei calendari regionali.
- Categorie ammesse – In gare distinte categorie “B” e “Under 18” salvo le deroghe di cui all’art. 7 del presente regolamento.
- Rispetto – Le gare regionali, riservate ai giocatori di Categoria “B”, come tali incluse nel calendario regionale, non devono avere concomitante altra gara provinciale della stessa categoria, nell’ambito del Comitato Provinciale in cui si organizza la gara regionale, mentre è ammessa la concomitanza con altra gara regionale negli altri Comitati Provinciali della stessa regione, anche se confinanti. I giocatori di Categoria “B” possono, in caso di concomitanza di competizioni regionali, liberamente partecipare a quella da loro scelta, purché nell’ambito della regione di appartenenza. Le gare regionali, riservate alla “Under 18”, e come tali incluse nel calendario regionale, non devono avere concomitante altra gara provinciale della stessa Categoria nell’ambito del Comitato Provinciale in cui si svolge la gara e nei Comitati confinanti.

3) **Gare Provinciali e Territoriali di Specialità:**

- Definizione – Le competizioni con iscrizioni libere o a numero chiuso, a cui possono partecipare i giocatori tesserati per Società appartenenti allo stesso Comitato Provinciale o Tecnico Territoriale di Specialità sono considerate gare provinciali o territoriali ed inserite nel calendario provinciale.
- Categorie ammesse – Tutte le categorie (l’autorizzazione deve essere del Comitato Tecnico Federale per competizioni con la Categoria A e Comitato Tecnico Regionale per competizioni con la Categoria B) in gare distinte salvo le deroghe di cui all’art. 7 del presente regolamento.

4) **Gare Sociali:** Le Società affiliate alla Specialità Volo possono organizzare gare sociali, purché le stesse:

- Siano riservate esclusivamente ai propri tesserati F.I.B. Possono partecipare gli atleti delle Categorie A-B-C-D-Under sia maschili che femminili, che siano tesserati come giocatori nella Società organizzatrice.
- Si svolgano nel rispetto del Regolamento Tecnico Internazionale.
- Siano programmate in data non concomitante, per le categorie dei giocatori interessati, con la attività organizzata dagli Organi Federali.

5) Gare di propaganda:

- a. Sono competizioni con iscrizioni libere, senza vincolo di Società o di Categoria ma con possibile vincolo di formazione. Possono essere nazionali, regionali o provinciali a seconda dell'ambito territoriale nel quale i giocatori sono ammessi e dall'Organo che le autorizza (l'autorizzazione deve essere del Comitato Tecnico Federale per competizioni Nazionali e del Comitato Tecnico Regionale per tutte le altre competizioni).
- b. Possono parteciparvi i giocatori tesserati per Federazioni Straniere affiliate alla Federazione Internazionale (previo benessere della loro Federazione).
- c. Il rispetto vige solo nell'ambito dei Comitati Regionali in cui viene disputata.

Articolo 12 - Tornei o incontri ad invito o ad iscrizione libera

Le competizioni ad invito con due o più formazioni o squadre rappresentative possono essere organizzate a livello nazionale, regionale, provinciale con le categorie ammesse nelle gare delle corrispondenti circoscrizioni territoriali (vedi art. 11 del presente regolamento), salvo le deroghe di cui all'art. 7 dello stesso. Non possono essere effettuati tornei ed incontri in concomitanza con competizioni interessanti la stessa categoria e giurisdizione territoriale, salvo che vi partecipino giocatori che non possono essere impiegati in tali manifestazioni.

RICHIESTA DI ORGANIZZAZIONE, COMPILAZIONE DEI CALENDARI, APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI, REGOLAMENTO

Articolo 13 - Richiesta di organizzazione

Le richieste intese ad ottenere l'organizzazione di competizioni a livello nazionale ed internazionale devono pervenire obbligatoriamente alla F.I.B. tramite il Comitato o Delegato Provinciale di appartenenza che deve esprimere un giudizio sulla capacità organizzativa dei richiedenti e sulla agibilità dei campi disponibili e deve poi vigilare sullo svolgimento della manifestazione.

- 1) **Richiesta di Campionati e di Competizioni Internazionali ufficiali:** La richiesta dell'organizzazione di competizioni internazionali ufficiali deve pervenire entro il 30 Giugno antecedente l'anno di effettuazione tramite il Comitato o Delegato Provinciale di appartenenza, alla Segreteria Federale che sentito il parere del Comitato Tecnico Federale, svolge presso la Federazione straniera interessata e presso la Federazione Internazionale le pratiche relative all'accettazione della competizione proposta ed al suo inserimento nel calendario internazionale. Ciò ottenuto, la richiesta deve essere perfezionata col versamento sul c.c.p. della Federazione della tassa stabilita. La richiesta tendente ad ottenere l'organizzazione del Campionato del Mondo o delle Competizioni Internazionali a statuto speciale, previste dal Regolamento delle Competizioni Internazionali, deve pervenire alla Segreteria Federale almeno due anni prima della data di effettuazione prevista.
- 2) **Richieste di Tornei ed Incontri Internazionali non ufficiali:** Le richieste di organizzazione di tali competizioni, che possono svolgersi in tutto l'anno, devono pervenire alla Segreteria Federale per iscritto, almeno un mese prima della data programmata.
- 3) **Richiesta di Campionati Italiani:** Le richieste per l'organizzazione dei Campionati Italiani o di una giornata di essi devono pervenire tramite il Comitato o Delegato Provinciale di appartenenza, alla F.I.B., Comitato Tecnico Federale, entro il 10 luglio dell'anno antecedente il loro svolgimento. Il Consiglio Federale delibera sull'assegnazione delle sedi dei Campionati Italiani, tenendo in considerazione preferenziale le sedi che dispongono di impianti permanenti tecnicamente agibili e sufficienti. Comunicata l'assegnazione, la richiesta deve essere perfezionata con il versamento sul c.c.p. della Federazione della tassa stabilita annualmente dal Consiglio Federale.
- 4) **Richiesta di competizioni programmate nel periodo dal 1 ottobre al 30 settembre:** Le richieste intese ad ottenere l'autorizzazione ad organizzare competizioni diurne e notturne nazionali, regionali, provinciali o territoriali, per tutte le categorie, da inserire nel calendario Ufficiale devono pervenire, per iscritto, agli Uffici Federali entro le scadenze qui di seguito riportate:

TIPO DI GARA	ORGANO O STRUTTURA FEDERALE	DATA
Nazionale	Comitato Tecnico Federale	10 Luglio
Regionale	Comitato Regionale	10 Agosto
Provinciale o Territoriale	Comitato Provinciale o Tecnico Territoriale di Specialità	10 Settembre

Le richieste di cui sopra devono specificare la denominazione, il tipo e le caratteristiche della competizione (categoria, formazione, formula tecnica) e la data richiesta.

Articolo 14 - Compilazione dei calendari ufficiali

- 1) **Calendario Nazionale:** Il Comitato Tecnico Federale, ricevute dalla Segreteria Federale le richieste di organizzazione delle competizioni nazionali le esamina entro il 10 settembre e, tenuto conto delle competizioni internazionali, compila i calendari delle gare. La Segreteria Federale dopo aver verificato l'adesione da parte delle Società Organizzatrici alle modifiche di data o di programma proposte dal Comitato Tecnico Federale, sottopone al Consiglio Federale l'approvazione del calendario e dirama il Comunicato Ufficiale con il calendario delle competizioni autorizzate. Qualora gli Organizzatori non accettino le modifiche proposte o comunque la competizione non sia autorizzata, viene restituita la tassa eventualmente versata. La Commissione Impianti accerta l'idoneità degli impianti o/e segnala le eventuali modifiche necessarie, che verranno comunicate alle Società assegnatarie, le quali saranno responsabili della regolarizzazione.

- 2) **Calendari Regionali, Provinciali e Tecnici Territoriali:** I Comitati competenti, ricevute le richieste di autorizzazione ad organizzare competizioni regionali, provinciali o territoriali di specialità, si riuniscono rispettivamente:
- a. I Regionali entro il:
 - i. 15 settembre per il calendario invernale;
 - ii. 20 novembre per il calendario estivo.
 - b. I Provinciali e Tecnici Territoriali di Specialità entro il:
 - i. 20 settembre per il calendario invernale;
 - ii. 20 dicembre per il calendario estivo.

E compilano i calendari delle gare tenendo conto dei calendari ed elenchi dei passaggi di categoria già emanati rispettivamente a livello nazionale e regionale di competenza per i Comitati Provinciali e Tecnici Territoriali di Specialità. Gli Organi Periferici competenti, accertato che gli organizzatori delle competizioni accettino le date o le modifiche apportate alla richiesta, compilano i calendari e li trasmettono immediatamente al Comitato Tecnico Federale che li controlla per quanto riguarda il rispetto di cui all'art. 11 e la rispondenza ai regolamenti. I Comitati o Delegati Regionali devono trasmettere i calendari e gli elenchi dei giocatori suddivisi nelle varie categorie ai propri Comitati Provinciali e tecnici territoriali di specialità di competenza.

Articolo 15 - Approvazione dei programmi

- 1) **Modalità e termini di trasmissione:**
 - a. Per le competizioni internazionali ufficiali, il programma è concordato dal Comitato Tecnico Federale con le altre Federazioni partecipanti e poi dallo stesso trasmesso alla Società od Ente organizzatore.
 - b. Per tutte le altre competizioni i programmi devono rispettare i modelli inviati dall'Organo competente con l'autorizzazione della competizione stessa.
- 2) **Caratteristiche del programma:** Deve contenere le seguenti indicazioni:
 - a. Denominazione della competizione;
 - b. Località, ubicazione precisa dei campi di gioco, data ed ora di inizio della competizione modalità di svolgimento;
 - c. Data ed ora di inizio del sorteggio;
 - d. Quota di iscrizione per ogni singola formazione (rispettando i limiti annualmente autorizzati) dal Consiglio Federale;
 - e. Composizione del Comitato Organizzatore;
 - f. Elenco dei premi di rappresentanza alle Società e dei contributi di partecipazione;
 - g. Per competizioni che si svolgono in bocciodromi coperti dovrà essere anche chiaramente indicata l'eventuale quota per spese di bocciodromo.
 - h. A tale proposito si fa presente che non potrà essere autorizzata la programmazione di Coppe e Trofei pluriennali.
- 3) **Comunicazione:** L'Organo Federale competente per territorio comunica al Comitato Organizzatore l'autorizzazione della competizione con una copia della bozza del programma. Nel trasmettere tale documento viene altresì comunicato il nominativo dell'Arbitro che deve essere incluso nel programma. Gli Organizzatori sono tenuti ad inviare il programma definitivo, non solo all'Organo Federale che ha approvato la gara, ma anche al Comitato Tecnico Federale ed all'Arbitro della manifestazione.

CONDUZIONE DELLE COMPETIZIONI

Articolo 16 - Generalità

- 1) La Società organizzatrice di qualsiasi competizione deve curare particolarmente che i suoi dirigenti si adoperino per il buon svolgimento della competizione in un clima di ordine, di reciproco rispetto dei giocatori e del pubblico e nei confronti di autorità, arbitri e dirigenti federali.
- 2) La Società Organizzatrice è tenuta ad approntare per l'ora stabilita i campi di gara, in armonia da quanto previsto dalle prescrizioni federali. Un membro del Comitato Organizzatore dovrà, almeno mezz'ora prima dell'inizio della gara, trovarsi sui campi e mettersi a disposizione dell'arbitro designato a dirigere la competizione.
- 3) La Società organizzatrice deve concedere l'ingresso gratuito a tutti gli arbitri e dirigenti federali in possesso dell'apposita tessera di riconoscimento con validazione aggiornata.

Articolo 17 - Permessi dell'autorità competente

Le Associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla Federazione Italiana Bocce che intendono organizzare competizioni di qualsiasi tipo, sono tenuti ad ottemperare alle norme di carattere regionale/comunale di ordine pubblico vigenti nell'ambito del territorio in cui è sita la località di effettuazione. Laddove tali norme richiedano il completamento della documentazione con nullasta dell'organo federale competente, tale nullasta viene rilasciato dal Comitato o Delegato Provinciale territorialmente competente, anche se trattasi di competizione a carattere regionale o nazionale.

Articolo 18 - Iscrizioni, versamento quote, sorteggio, verifica cartellini

- 1) **Iscrizioni e versamento quote:** I termini di iscrizione alle gare sono regolamentati dal Comitato Tecnico competente. Tutte le iscrizioni devono pervenire tassativamente entro i termini stabiliti all'ente preposto, e devono comprendere i nominativi e numeri di tesserino di tutti i giocatori componenti la formazione. Le iscrizioni delle formazioni incomplete non vengono accettate. Le iscrizioni sono ritenute valide solo se formulate per iscritto dalle Società di appartenenza, o dai Comitati competenti per le gare che prevedano delle selezioni a livello locale (Campionati Italiani, Coppa Italia ecc.). Tutti i documenti di iscrizione dovranno essere consegnati all'Arbitro prima del sorteggio. Le quote relative, qualora non siano già state inviate con le iscrizioni, devono essere versate agli organizzatori mezz'ora prima dell'inizio della gara stessa. Le formazioni che non hanno provveduto a tale pagamento non sono autorizzate ad iniziare la prima partita finché non hanno versato la quota. Di conseguenza, se è trascorsa l'ora di inizio, vengono ad esse applicate le penalità previste per i ritardi.
- 2) **Sorteggio:** Viene effettuato dall'Arbitro designato per tutte le competizioni, ad eccezione di quelle per le quali il Comitato Tecnico Federale ha approvato un particolare programma. Il sorteggio potrà essere effettuato manualmente oppure in modo automatico con il sistema informatico fornito dalla Federazione Italiana Bocce. Tutte le competizioni devono prevedere un unico sorteggio iniziale. Gli incontri si disputano opponendo le formazioni vincenti secondo le sequenze previste dal tabellone del sorteggio. Le partite di semifinale e finale devono essere sempre disputate. I Comitati o Delegati Provinciali e Tecnici Territoriali di Specialità possono, esclusivamente per le competizioni a carattere Provinciale e Territoriale, utilizzare un sistema diverso da quello sopracitato, previa segnalazione per iscritto e approvazione da parte del Comitato Tecnico Federale. Il sistema utilizzato deve valere per tutte le gare disputate in quel Comitato. Per le gare a settore il sorteggio dovrà determinare un numero di finaliste proporzionale alle formazioni iscritte in ogni settore; nella fase finale si procederà ad un nuovo sorteggio.
- 3) **Sorteggio manuale:** Viene effettuato dall'Arbitro designato con l'assistenza, per quanto riguarda la parte di segreteria, del Comitato Organizzatore. Si procede al sorteggio che di norma non deve permettere, nei primi due incontri, lo scontro tra due formazioni appartenenti alla stessa Società (non considerando lo spareggio). Gli incontri successivi saranno disputati secondo quanto previsto al punto 2 del presente articolo.

- 4) **Sorteggio automatico:** Viene effettuato dall'Arbitro designato, con l'eventuale assistenza di un operatore informatico. Il sorteggio deve essere effettuato utilizzando unicamente il sistema informatico per i sorteggi fornito dalla Federazione Italiana Bocce. I criteri del sorteggio sono quelli predisposti dal programma fornito. Gli incontri successivi saranno disputati secondo quanto previsto al punto 2 del presente articolo.
- 5) **Verifica cartellini ed attrezzi:** L'Arbitro deve verificare che i giocatori siano in possesso del cartellino federale e che le bocce usate siano omologate verificando timbro e cartellino di garanzia. I giocatori che risultano sprovvisti di cartellino possono continuare a partecipare alla competizione, se dichiarano per iscritto di essere regolarmente tesserati. Tale dichiarazione deve essere controfirmata per convalida da un giocatore regolarmente tesserato e in possesso del cartellino, il quale si rende garante della dichiarazione stessa. La dichiarazione rilasciata all'Arbitro deve essere accompagnata dal versamento al Comitato Organizzatore per il successivo inoltro alla F.I.B. di una tassa o penalità, che annualmente viene fissata dal Consiglio Federale. Qualora la dichiarazione risulti non conforme alla verità, entrambi i giocatori sono deferiti agli Organi Disciplinari per i provvedimenti del caso. I giocatori puniti con il pagamento della penalità devono essere segnalati all'Organo che ha autorizzato la competizione e, in caso di recidività, denunciati al Giudice Unico Sportivo. I giocatori non possono partecipare con bocce non omologate.

Articolo 19 - Sostituzione giocatori

Prima del sorteggio, per una competizione, ogni Società ha la facoltà di modificare totalmente o parzialmente la composizione delle proprie formazioni iscritte, anche con spostamenti di giocatori da una formazione all'altra. Se con queste modifiche risulta ridotto il numero delle formazioni, la Società deve comunque versare agli organizzatori le tasse di iscrizione relative alle formazioni inizialmente iscritte.

Nel periodo intercorrente tra il sorteggio e l'inizio di una competizione l'arbitro può autorizzare la sostituzione di un giocatore per formazione con altro tesserato della medesima Società, sempre che non sia già stato iscritto in altra formazione e purché appartenga alla categoria ammessa dal programma o a categoria inferiore se prevista (se nella formazione non già presente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 punto 2 del presente regolamento, un giocatore di categoria inferiore). Nessuna altra sostituzione è consentita durante lo svolgimento delle competizioni.

Articolo 20 - Divisa di competizione

In tutte le competizioni è tassativamente prescritta la divisa sociale, o tuta sportiva, completa di maglia con distintivo sociale, pantaloni lunghi o corti (di tipo sportivo) omogenei e scarpe. I giocatori che partecipano a gare di Tiro Rapido, Tiro Progressivo o Tiro di Precisione possono indossare canottiere complete di distintivo sociale. In tutte le competizioni è vietato utilizzare i blue-jeans.

Le donne tesserate F.I.B. possono partecipare alle competizioni indossando come divisa, oltre alla maglia sociale, pantaloni o gonna pantalone indifferentemente; cioè in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone e chi la gonna-pantalone purché della stessa stoffa e colore. Il distintivo sociale deve essere conforme alle norme emanate dalla Federazione Italiana Bocce con apposito regolamento. Tale distintivo deve essere collocato sul davanti ed in alto a sinistra della maglia sociale. Sulla parte destra della maglia sociale potrà essere apposto lo stemma sociale, rispondente alle norme emanate dalla Federazione Italiana Bocce.

Potranno essere consentite scritte pubblicitarie o sponsorizzazioni sulle divise; le relative norme sono emanate con apposito comunicato dal Consiglio Federale, in conformità alle direttive del C.O.N.I.

La divisa sociale deve essere uguale per tutte le formazioni della stessa Società partecipanti a ogni giornata dei Campionati di Società. La divisa deve essere, invece, uguale per formazione in tutte le restanti competizioni. Gli inadempienti sono penalizzati dall'Arbitro di gara:

- Con una multa nel caso di lievi irregolarità per una leggera differenza di colore della divisa sociale e con segnalazione sul rapporto arbitrale; i recidivi vengono d'ufficio denunciati agli organi disciplinari per i provvedimenti del caso. L'importo della multa viene fissato dal Consiglio Federale;
- Con l'immediata esclusione dalla gara, in caso di irregolarità più gravi, e con segnalazione sul rapporto arbitrale.

Articolo 21 - Orari competizioni, interruzioni, trasferimento di sede, prosecuzioni

- 1) **Orario delle competizioni:** Di norma le competizioni devono svolgersi tra le ore 14,00 del Sabato e le ore 24,00 della Domenica oppure tra le ore 8,00 e le ore 24,00 dei giorni festivi infrasettimanali oppure tra le ore 20,00 e le ore 24,00 dei giorni feriali. Apposite circolari predisposte dal Comitato Tecnico Federale regolano il programma orario dei Campionati Italiani, delle gare nazionali e delle gare di propaganda che, di norma, si svolgono a tempo.
- 2) **Interruzioni:**
 - a. Interruzioni per pasti: Le competizioni devono generalmente essere interrotte per i pasti alle ore 12,30 ed alle ore 19,30. La durata dell'interruzione non deve essere inferiore ad una ora salvo accordi diversi intercorsi fra le squadre finaliste e gli organizzatori con il consenso dell'Arbitro o salvo quanto previsto in particolari regolamenti approvati; però può essere maggiore qualora esigenze tecnico-organizzative lo richiedano.
 - b. Interruzione notturna: Fermo restando il principio che per tutte le competizioni è tassativamente vietato iniziare le partite dopo le ore 23,00, quando ci sono partite in corso a tale ora si procede come segue:
 - i. Se il programma di gara prevede il proseguimento della stessa nel giorno successivo, le partite sono sospese alle ore 24, al termine della giocata in corso e vengono riprese nell'orario indicato dall'Arbitro, purché dopo le ore sette del mattino successivo, salvo che non sia in corso la partita di finale, nel qual caso la stessa viene portata a termine.
 - ii. Se il programma di gara non prevede il proseguimento della stessa nel giorno successivo, le partite in corso sono portate a termine e l'eventuale continuazione della competizione è regolata dai punti 3), 4) e 5) del presente articolo.
 - c. La partita di finale non può essere interrotta, per i motivi ai punti a) e b) e non deve essere iniziata nei sessanta minuti antecedenti gli orari di interruzione sopra previsti.
- 3) **Rinvii:** Lo svolgimento totale o parziale di una competizione può essere rinviato a causa di condizioni meteorologiche avverse, per il superamento dell'orario previsto o per altri motivi di forza maggiore. La decisione di rinvio viene adottata inappellabilmente dall'Arbitro e dallo stesso comunicata agli Organizzatori ed ai Giocatori. Qualora lo svolgimento di una competizione venga rinviato, per motivi di forza maggiore, e la prosecuzione non avvenga il giorno successivo, i punteggi delle partite in corso vengono annullati e le stesse vengono ripetute alla data stabilita.
- 4) **Trasferimento di sede:** Il trasferimento in altra sede della competizione non iniziata o sospesa, anche con partita in corso sia per impraticabilità dei campi di gara previsti dal programma della competizione sia per altre cause di forza maggiore, viene decisa ad esclusivo giudizio dell'Arbitro quando gli Organizzatori possono disporre di altri campi agibili (coperti o meno a seconda delle esigenze) nell'ambito comunale o nei comuni vicini; dovrà essere dagli Organizzatori assicurato il trasporto dell'Arbitro e dei Giocatori che non dispongano di mezzi propri.
- 5) **Sede e data di effettuazione e prosecuzione in caso di rinvio:** Sia per il rinvio totale sia per quello parziale, la nuova data di effettuazione e quella di prosecuzione sono, di norma, fissate dal Comitato Tecnico Federale che è edotto con la massima tempestività del rinvio tramite il rapporto arbitrale; la sede rimane quella fissata dal programma.

Articolo 22 - Punteggi partite

Le partite che si svolgono in qualsiasi tipo di competizione e con qualsiasi tipo di formazione, devono, di norma, terminare ai 13 (tredici) punti o, se a tempo entro l'orario previsto dal programma. Punteggi diversi possono essere inseriti nei programmi delle competizioni dal Comitato Tecnico Federale o dagli Organi Periferici previo parere del Comitato Tecnico Federale. Nelle gare ad eliminazione diretta, al fine di determinare la classifica finale di una competizione dopo i primi due classificati, si deve tenere conto del punteggio acquisito nell'ultima partita (punti fatti da una formazione meno i punti fatti dall'avversario); in caso di "partite vinte" per rinuncia o per altro motivo d'ufficio, va assegnato alla formazione vincente il punteggio di 13 a 0 oppure il punteggio previsto dal programma della competizione "... a 0" ed in caso di ex equo si provvederà a sorteggio. Nelle manifestazioni con girone all'italiana la classifica sarà determinata con i criteri previsti dal programma della competizione.

Articolo 23 - Trasmissione relazioni arbitrali

È tassativamente prescritto all'Arbitro di ogni competizione di trasmettere subito, al termine della gara, e comunque entro tre giorni all'Organo territorialmente competente, che tale manifestazione ha autorizzato, la relazione arbitrale per mezzo di apposito modulo debitamente compilato. Il testo delle relazioni deve comprendere: denominazione, tipo e data della competizione, i nominativi ed il numero dei cartellini dei giocatori appartenenti alle formazioni classificate di diritto, il numero delle formazioni partecipanti diviso per Comitato ed ogni altra documentazione prevista dal programma della competizione stessa. I Comitati Provinciali o Tecnici Territoriali di Specialità devono trasmettere entro 15 giorni dalla conclusione delle competizioni calendariate ai Comitati Regionali di competenza gli originali dei "Rapporti Gara" firmati dall'Arbitro e dal Presidente del Comitato dopo aver controllato l'esattezza dei numeri di cartellino e dei nominativi dei giocatori.

L'omologazione dei risultati spetta agli organi Territoriali competenti.

Articolo 24 - Regolarità dei campi

L'Arbitro di gara, con giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco, trasferire in altra sede la manifestazione o sospenderla in mancanza di altra sede.

In caso di incontri a squadre:

- Concede 40 minuti per la sistemazione del terreno;
- Se questo non avviene considera come perse per la Società ospitante le partite tradizionali a quadrette, terne, coppie e individuali per 0 – 13 e quelle di Combinato come se la Società ospitante non si fosse presentata in campo (con le relative penalità);
- Farà disputare esclusivamente il Tiro Progressivo, Tiro Tecnico e Tiro Rapido a Staffetta qualora esistano le condizioni per disputarle.

Articolo 25 - Penalità per i ritardi

Le squadre assenti saranno penalizzate come segue:

- Gli avversari segneranno 1 punto per i primi 10 minuti o frazione di 10 minuti di ritardo e 2 punti per i successivi 5 minuti o frazione di 5 minuti;
- Allo scadere dei 20 minuti le squadre in difetto saranno considerate perdenti.

Le penalità per i ritardi dovranno essere applicate anche nelle partite con limite di tempo ed il tempo non sarà recuperato. Nelle prove di tiro saranno applicate le penalità previste nei Regolamenti Internazionali recepiti dal Consiglio Federale.